

Risultati della procedura di consultazione

Modifica del Codice delle obbligazioni

**(Trasparenza delle retribuzioni corrisposte
ai membri del consiglio d'amministrazione
e della direzione)**

Ufficio federale di giustizia

3003 Berna

7 maggio 2004

Indice

1	In generale	3
2	Elenco dei partecipanti.....	4
3	Sintesi dei risultati	6
31	Valutazione complessiva dell'avamprogetto	6
32	Critiche	6
321	Aziende interessate.....	6
322	Trasparenza collettiva o individuale?	6
323	Persone vicine.....	7
324	Ex membri del consiglio d'amministrazione e della direzione.....	7
325	Trasparenza delle retribuzioni versate per lavori supplementari	7
326	Altre proposte.....	7

1 In generale

La procedura di consultazione si è aperta il 5 dicembre 2003 e si è conclusa il 29 febbraio 2004. Sono stati invitati a pronunciarsi il Tribunale federale, il Tribunale federale delle assicurazioni, i Cantoni, i partiti rappresentati in Parlamento, 33 associazioni e istituzioni, SWX Swiss Exchange, la Commissione federale delle banche e le Università svizzere.

Hanno espresso un parere 23 Cantoni, 7 partiti, 14 associazioni e istituzioni, SWX Swiss Exchange, la Commissione federale delle banche e l'Università di Neuchâtel.

Hanno inoltre fatto pervenire le loro osservazioni i Giuriste Svizzera e l'Unione svizzera delle banche cantonali.

Economiesuisse e l'Unione svizzera delle arti e mestieri hanno inoltre raccolto i pareri di associazioni minori.

Hanno rinunciato espressamente a prendere posizione il Tribunale federale, il Tribunale federale delle assicurazioni, i Cantoni di OW e SG, il Partito cristiano sociale e l'Associazione svizzera dei magistrati.

2 Elenco dei partecipanti

Cantoni:

AG	Argovia
AI	Appenzello Interno
AR	Appenzello Esterno
BE	Berna
BL	Basilea Campagna
BS	Basilea Città
FR	Friburgo
GE	Ginevra
GL	Glarona
GR	Grigioni
JU	Giura
LU	Lucerna
NE	Neuchâtel
NW	Nidvaldo
SH	Sciaffusa
SO	Soletta
SZ	Svitto
TG	Turgovia
TI	Ticino
UR	Uri
VS	Vallese
ZG	Zugo
ZH	Zurigo

Partiti:

PEV	Partito evangelico svizzero
PLR	Partito liberale-radical svizzero
PLS	Partito liberale svizzero
PPD	Partito popolare democratico svizzero
PS	Partito socialista svizzero

UDC	Unione Democratica di Centro
UDF	Unione Democratica Federale

Organizzazioni e istituzioni interessate:

Centre patronal
economiesuisse
ethos
Fédération des Entreprises Romandes
Industrie-Holding
Giuriste Svizzera
Società svizzera degli impiegati di commercio
Associazione svizzera dei banchieri
Unione svizzera delle arti e mestieri
Unione sindacale svizzera
Unione svizzera dei fiduciari
Associazione svizzera d'assicurazioni
Swissmem
Travail Suisse
Camera fiduciaria
Unione svizzera delle banche cantonali

Altri partecipanti:

SWX Swiss Exchange
Commissione federale delle banche
Università di Neuchâtel

3 Sintesi dei risultati

31 Valutazione complessiva dell'avamprogetto

L'avamprogetto è stato *accolto positivamente* da 20 Cantoni (AG, AR, BE, BL, BS, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NE, NW, SH, SO, TG, TI, UR, VS, ZG), 4 partiti (PLR, PPD, PEV e UDF), 7 associazioni e istituzioni (ethos, Giuriste Svizzera, Società svizzera degli impiegati di commercio, Unione sindacale svizzera, Unione svizzera dei fiduciari e Camera fiduciaria), dalla Commissione federale delle banche e dall'Università di Neuchâtel.

L'avamprogetto è stato *respinto* dal Cantone di AI, dal PLS, da 8 associazioni (Centre patronal, economiesuisse, Fédération des entreprises romandes, Industrie-Holding, Associazione svizzera dei banchieri, Associazione svizzera d'assicurazioni, Swissmem e Unione delle banche cantonali svizzere) e da SWX Swiss Exchange. Economiesuisse e Unione delle banche cantonali svizzere hanno proposto di *rendere di pubblico dominio il sistema di retribuzione*, in luogo delle singole retribuzioni.

Secondo il PS, l'UDC e Travail Suisse, l'avamprogetto *non è abbastanza incisivo*.

I Cantoni di ZH e di SZ ritengono per contro che l'avamprogetto sia *troppo incisivo*.

32 Critiche

321 Aziende interessate

Gli interpellati si sono pronunciati in merito al campo d'applicazione personale dell'avamprogetto, chiedendosi se l'obbligo di trasparenza delle retribuzioni dovesse essere imposto unicamente alle società quotate in borsa o anche ad altre società.

A favore della prima opzione (trasparenza solo per le società quotate in borsa) si sono pronunciati i Cantoni di GL e JU, 3 partiti (PPD, PS, UDC), 5 associazioni (economieuisse, Unione svizzera delle arti e mestieri, Unione sindacale svizzera e Unione svizzera dei fiduciari) e l'Università di Neuchâtel, secondo i quali l'adozione di norme sulla trasparenza sarebbe inoltre urgente.

Di diverso avviso sono invece Industrie-Holding e Swissmem, i quali ritengono che limitare la trasparenza alle sole società quotate in borsa comprometta la coesione del diritto della società anonima.

322 Trasparenza collettiva o individuale?

Sono stati espressi pareri contrastanti riguardo alla portata della trasparenza. Si tratta in sostanza di stabilire se convenga introdurre una trasparenza individuale come quella prevista dall'avamprogetto o sia preferibile optare per una forma di trasparenza più incisiva o più blanda.

3 Cantoni (AG, SZ, ZH), il PPD e il PLS, le associazioni che hanno respinto l'avamprogetto (si veda il n. 31) e SWX Swiss Exchange ritengono eccessiva la *trasparenza individuale*, in luogo della quale avrebbero preferito si fosse adottata la soluzione

prevista dalla *Direttiva di SWX Swiss Exchange*, che prevede la pubblicazione dell'importo complessivo corrisposto ai membri del consiglio d'amministrazione e della direzione, nonché dell'importo massimo versato a un singolo membro di tali organi.

I Cantoni di GE e ZG, il PS e l'UDC, 4 associazioni (ethos, Società svizzera degli impiegati di commercio, Unione sindacale svizzera, Travail Suisse) e l'Università di Neuchâtel ritengono invece sia *insufficiente* limitare la trasparenza individuale ai soli membri del consiglio d'amministrazione. Essi propongono invece una trasparenza individuale anche per *tutti i membri della direzione*.

3 Cantoni (BE, GR e JU) e il PLR *approvano* le norme previste dall'avamprogetto.

323 Persone vicine

Le opinioni divergono riguardo alla questione se estendere l'obbligo di trasparenza alle *persone vicine ai membri del consiglio d'amministrazione e della direzione*. Includendo le persone vicine, ci si propone di impedire che l'obbligo di trasparenza possa essere aggirato.

Il Cantone di ZH, il PS, il PLS e 7 associazioni e istituzioni (economiesuisse, ethos, Fédération des entreprises romandes, Società svizzera degli impiegati di commercio, Unione sindacale svizzera, Unione delle banche cantonali svizzere, Camera fiduciaria) si sono detti favorevoli a *estendere* la trasparenza alle persone vicine ai membri del consiglio d'amministrazione e della direzione. Includendo tali persone, si previene il rischio che l'obbligo di rendere note le retribuzioni possa essere eluso.

La Industrie-Holding ha invece chiesto di *rinunciare* a includere le persone vicine.

324 Ex membri del consiglio d'amministrazione e della direzione

Il Cantone di ZH ed economiesuisse hanno sottolineato la necessità di menzionare espressamente gli *ex membri* del consiglio d'amministrazione e della direzione. Anche in tal caso si tratta di impedire l'elusione dell'obbligo di rendere note le retribuzioni.

325 Trasparenza delle retribuzioni versate per lavori supplementari

L'UDC propone di rendere note le retribuzioni versate ai membri del consiglio d'amministrazione per i *lavori supplementari* da essi svolti (ad esempio in veste di avvocato o di specialista in materie specifiche). Anche questa proposta mira a impedire che l'obbligo di trasparenza possa essere aggirato.

326 Altre proposte

Taluni interpellati hanno proposto di modificare le competenze relative alla determinazione delle retribuzioni. 3 Cantoni (ZH, AI e GE) e il PS affermano ad esempio la necessità di prevedere una normativa che attribuisca all'assemblea generale il potere

di stabilire le retribuzioni. Il Cantone di BS sostiene inoltre che, attribuendo all'assemblea generale la competenza *statutaria* di determinare le retribuzioni, è possibile concretizzare al meglio gli obiettivi perseguiti dall'obbligo di trasparenza.

Una modifica delle competenze attuali sarebbe necessaria anche per accogliere le proposte del Cantone di AG e di economiesuisse, che raccomandano di affidare la determinazione delle retribuzioni ad un *apposito comitato*.

La Commissione federale delle banche ha proposto di includere nel disegno la questione delle transazioni del management, vale a dire le transazioni operate da membri del consiglio d'amministrazione e della direzione mediante strumenti finanziari dell'azienda (diritti di partecipazione, obbligazioni o strumenti derivati).

Il PS ha infine proposto (prospettando l'adozione di una serie di misure a lungo termine) di introdurre una forma di *controllo dell'adeguatezza delle retribuzioni*, di *sopprimere l'attribuzione del diritto di voto a un membro di un organo societario* e di riconoscere il *diritto di parola ai rappresentanti indipendenti*.